

## AVVERTENZE AGLI EMIGRANTI ITALIANI

intorno ad alcuni paesi esteri

---

**Colonizzazione nella Repubblica dell'Equatore.** — Fu presentata al Governo della Repubblica dell'Equatore una proposta per colonizzazione di terreni, i quali si trovano in una zona, per il cui possesso verte contesa fra il Governo dell'Equatore e quello del Perù. Si vorrebbero trarre dall'Italia famiglie agricole per quella intrapresa.

Non sapendosi quali garanzie reali siano offerte ai coloni per assicurare ad essi l'occupazione ed in seguito la proprietà della terra, il Commissariato invita le autorità governative e comunali a dissuadere gli agricoltori dall'assumere impegno e a denunciare all'autorità giudiziaria coloro che volessero arruolare dei lavoratori per la suddetta impresa (*Circolare n. 89 in data 14 ottobre 1903*).

**Gibuti.** — Il Governatore di Gibuti, con ordinanza del 15 agosto 1903, ha disposto che nessun immigrante sia ammesso a sbarcare in quella colonia, se non provi di avere assicurata un'occupazione mediante contratto stipulato con un imprenditore solvibile, che si impegni a sostenere eventualmente le spese del suo rimpatrio.

Gli immigranti che non si trovassero nelle condizioni sopra indicate, dovranno dimostrare di possedere una somma non inferiore a 200 franchi.

I signori prefetti e sottoprefetti e i sindaci del Regno vorranno (ai termini del regio decreto 20 novembre 1902) rifiutare i passaporti e i nulla osta per Gibuti a quelle persone che non provassero di essere nelle condizioni previste dalle disposizioni suddette (*Circolare n. 90 in data 25 ottobre 1903*).

**Corsica.** — Si raccomanda agli emigranti italiani che si recano in Corsica di munirsi del *passaporto per l'estero*, senza del quale, giunti nell'isola, sarebbe ad essi molto difficile trovar lavoro e potrebbero esser dichiarati in contravvenzione dalle autorità francesi (*Circolare n. 90 in data 25 ottobre 1903*).